

*mosa; la qual Chiesa era retta da un Canonico Regolare, e però forse apparteneva ai Canonici di S. Salvatore. Troviamo pure, che S. Geminiano era in Brolio, e S. Teodoro, come altresì il Palazzo Ducale, e che il luogo detto Brolo era nei confini di S. Moisè. Non altrimente trovasi scritto, che S. Chiara era in Confinio S. Crucis. Corn. VI, 140. Era in simil guisa S. Maria Maddalena un privato Oratorio della famiglia Baffo, come il medesimo Corner insegna; e il simile dicesi di S. Scolastica ed altre Chiese. Anzi noi a suo luogo vedremo parecchie convicinità assai tardi erette in Parrocchie: sebbene tuttavia questo titolo medesimo non prova sempre, che le nostre Chiese fossero propriamente Parrocchie, ma al più Soccorsali soltanto. E forse più alla Parrocchialità s'avvicinavano quelle, il Rettor delle quali s'appellava *Vicarius*, di quelle che avevano il loro *Plebano*. Ma di ciò altrove dirassi.*

106) Che poi effettivamente alcune Chiese delle Convicinità non si edificassero ad altro uso, che per far orazioni e udir la Messa, si dimostra chiaramente dalla Chiesa di *S. Maria della Drexzagna*, che diciamo l'Anconetta o di Malgherra, da quella pure di *S. Daniele* soprannominata, e principalmente da quella delle *Vineole*, di cui abbiamo fatta menzione di sopra I, 202.